



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 594 / 2016

Responsabile del procedimento: ANDREA MENIN

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE IN AUMENTO AI SENSI DELL'ART. 311, COMMA 2 LETT. B), DEL D.P.R. 5/10/2010, N. 207 PER SERVIZIO REDAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'INTERVENTO "REALIZZAZIONE SOTTOPASSO VEICOLARE A SENSO UNICO ALTERNATO E CICLOPEDONALE A SERVIZIO DI VIA CRETE IN COMUNE DI QUARTO D'ALTINO. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19.02.2013", PER IMPORTO AGGIUNTIVO DI EURO 9.800,00 AL NETTO IVA E ONERI FISCALI DI CUI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 430 DEL 15/03/2010. CUP: B51B14000010007 CIG: Z7F18B0867

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. l'art. 28 dello Statuto della Città metropolitana di Venezia che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

iii. l'art. 24 e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c.2, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello "di assumere le determinazioni a contrattare";

visti il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2015, con il quale il Sindaco della Città Metropolitana ha assegnato al Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico, fra l'altro, l'obiettivo n. [02] "Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico provinciale" e l'attività n. [02][02] "Realizzazione opere inserite nell'elenco annuale" ed il Piano Dettagliato degli obiettivi (PDO) per l'esercizio 2015;

considerato che:

- i. in data 20.10.2008 la Regione del Veneto, la Provincia di Venezia, il Comune di Quarto d'Altino e RFI S.p.A., hanno sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione del sottopasso dei via Crete;
- ii. con determinazione dirigenziale n. 430 del 15/03/2010 è stato affidato alla società Saico Ingegneria S.r.l. di Favaro Veneto (VE) l'incarico per la revisione della progettazione esecutiva dell'opera per complessivi Euro 18.673,52 oneri fiscali e previdenziali esclusi;
- iii. in data 19.02.2013 è stato sottoscritto un accordo di programma tra Regione Veneto, Provincia di Venezia e Comune di Quarto d'Altino per la realizzazione del sottopasso veicolare a senso unico alternato e ciclopeditonale a servizio di via Crete in Comune di Quarto d'Altino a seguito della revisione progettuale;
- iv. con deliberazione n. 190 del 09.12.2013 la Giunta Provinciale ha approvato il sopra citato accordo, in esecuzione all'art. 7 dello stesso;

posto che

- i. la società incaricata ha elaborato la progettazione richiesta, consegnando gli elaborati previsti dalla normativa vigente, nel mese di dicembre 2013;
- ii. la Provincia di Venezia ha trasmesso gli elaborati di progetto ai vari enti interessati dall'intervento per il rilascio del parere e/o autorizzazione di competenza e da ultimo, in data in data 13.08.2014, ha trasmesso il progetto esecutivo alla società RFI S.p.a. in quanto opera da realizzarsi sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste;

verificato che a seguito di numerose richieste di integrazione e di nuove trasmissioni, con nota prot. 82037 del 06.10.2015 la società RFI S.p.a. ha autorizzato la realizzazione del sottopasso al km 14+586 della linea ferroviaria Mestre-Trieste e con successiva nota del 04/12/2015 ha imposto delle prescrizioni al progetto autorizzato;

dato atto che il Responsabile del Procedimento ritiene necessario e urgente procedere con l'integrazione al progetto esecutivo per ottenere il parere definitivo da parte di RFI e procedere con l'esecuzione dell'opera;

constatato che:

- i. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico ha richiesto, per le vie brevi, alla società di ingegneria incaricata, viste le conoscenze ormai maturate relativamente al progetto in questione, di trasmettere un'offerta per le prestazioni inerenti le prescrizioni richieste dalla società RFI, non ricomprese nell'incarico principale;
- ii. la società ha trasmesso la sua migliore offerta in data 25/02/2016 assunta al prot. al n. 16797, dalla quale si rileva un importo pari a complessivi Euro 9.800,00 oneri fiscali e previdenziali esclusi;

dato atto che l'offerta risulta congrua e vantaggiosa per l'amministrazione, se confrontata con i prezzi medi di mercato;

dato atto che, in base a quanto sopra riportato:

- i. il Responsabile del Procedimento ha accertato un aumento di Euro 9.800,00 dell'importo netto contrattuale, che aumenta l'importo complessivo di contratto da Euro 18.673,52 ad Euro 28.473,52;
- ii. l'aumento di cui sopra, valorizzato nell'importo di Euro 9.800,00, si identifica come variante ai sensi dell'art. 311 comma 2 lett. b) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

verificato che, come previsto dall'art. 311, comma 4, del D.P.R. 207/2010:

- i. la Città metropolitana di Venezia ha acquisito da parte del professionista l'offerta per l'adeguamento del servizio suddetto e quindi il consenso alla variazione in aumento delle prestazioni oggetto del contratto soprарichiamato, in quanto la variante in aumento supera il quinto dell'importo di contratto;
- ii. verrà stipulato un atto aggiuntivo mediante la sottoscrizione di una lettera di ordinazione del servizio, ai sensi dell'art 20, comma 3, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il Regolamento di Contabilità;
- iii. i residui passivi dell'esercizio finanziario 2015 ed il Piano Esecutivo di Gestione 2015 del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico ed ,in particolare, l'articolo 3972, impegno 2015/264/1, che presenta la necessaria disponibilità;

dato atto che la presente spesa d'investimento è finanziata con finanziamento della Regione Veneto;

dato atto che l'affidamento in oggetto non rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsto dalla deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23/12/2005 n. 266, per l'anno 2012;

dato atto che:

- i. all'incarico iniziale, di cui alla determinazione dirigenziale n. 430 del 15/03/2010, alla Società di ingegneria SAICO S.r.l. per il servizio di revisione della progettazione esecutiva dell'opera di che trattasi, è stato attribuito codice CIG Z700084791, giusta nota prot. 41818 del 16/06/2011, e codice CUP B41B02000040003;
- ii. tale CUP è associato all'intervento denominato "Interventi di eliminazione dei passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Venezia-Trieste nel territorio del Comune di Quarto d'Altino (VE)" definito da precedenti accordi di programma sottoscritti negli anni 1999 e 2001 per la realizzazione di 3 sottopassi tra cui quello in questione;

posto che l'Amministrazione provinciale ha completato solo due dei tre sottopassi previsti negli accordi originari a causa della rescissione in danno del contratto principale con l'impresa appaltatrice dei lavori e di conseguenza ha ritenuto di chiudere l'iter associato al CUP sopracitato, richiedendone uno nuovo per il completamento del sottopasso di via Crete;

ritenuto pertanto necessario associare l'incarico suddetto e la presente variante in aumento al nuovo CUP B51B14000010007, inerente alla realizzazione del sottopasso di via Crete, di cui all'accordo sottoscritto in data 19/02/2013;

vista la legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12.11.2010, n. 187, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

DETERMINA

- i. di approvare, per le motivazioni riportate nelle premesse, la variante in aumento, relativa al servizio di redazione della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Realizzazione sottopasso veicolare a senso unico alternato e ciclopedonale a servizio di via Crete in Comune di Quarto d'Altino. Accordo di Programma del 19.02.2013", per un importo netto contrattuale in aumento di Euro 9.800,00 che eleva l'importo complessivo di contratto da Euro 18.673,52 ad Euro 28.473,52;

- ii. di stabilire che verrà stipulato un atto aggiuntivo per la variante in aumento mediante la sottoscrizione di una lettera di ordinazione del servizio, ai sensi dell'art 20, comma 3, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti con le seguenti condizioni essenziali per regolare il contratto:
- (a) il contratto ha per oggetto e per fine l'integrazione dell'incarico per la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Realizzazione sottopasso veicolare a senso unico alternato e ciclopedonale a servizio di via Crete in Comune di Quarto d'Altino. Accordo di Programma del 19.02.2013";
 - (b) prestazioni e modalità minime per l'espletamento dell'incarico del presente provvedimento:
 - adeguamento del progetto esecutivo/costruttivo secondo le prescrizioni previste nella nota di RFI prot. 99823 del 04/12/2015;
 - (c) i termini per l'esecuzione del servizio, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla lettera d'ordine, sono di complessivi 40 gg;
 - (d) qualora il professionista non esegua il servizio nei termini fissati sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,1 % dell'importo contrattuale;
 - (e) nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni, il committente, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico all'affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese;
 - (f) i pagamenti del compenso pattuito avverrà in due acconti, uno pari al 90% dell'importo pattuito alla consegna degli elaborati del progetto esecutivo aggiornato e il 10% a saldo all'approvazione del progetto; qualora l'amministrazione non dovesse approvare il progetto entro 360 gg dalla consegna degli, il professionista avrà il diritto al saldo delle sue competenze;
 - (g) il pagamento al professionista avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, che dovrà essere in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, all'Ufficio Protocollo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192;
 - (h) l'affidatario si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso società poste italiane spa dedicato alle commesse pubbliche, da comunicare all'amministrazione entro 7 giorni dall'accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
 - (i) le controversie nascenti dal contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale; il Foro competente è quello di Venezia;
 - (j) la Città Metropolitana di Venezia si riserva la facoltà di risolvere quanto concordato dalla presente lettera d'ordine, con riserva altresì di risarcimento dei danni accertati qualora venga accertato grave e ripetuta violazione degli obblighi che disciplinano la lettera

d'ordine;

- iii. di sub-impegnare la somma di Euro 12.434,24 oneri previdenziali e fiscali compresi, a favore della società Saico Ingegneria S.r.l., con sede a Favaro Veneto (VE), via Triestina 52/10, C.F. e P.IVA. [Omissis..], relativamente all'integrazione dell'incarico suddetto, mediante residui passivi 2015, piano esecutivo di gestione 2015 del Servizio Manutenzione Sviluppo del Sistema Viabilistico, titolo II, art. 3972, impegno 2015/264/1;
- iv. di dare atto che il suddetto impegno dovrà essere recepito con il provvedimento di approvazione del riaccertamento ordinario;
- v. di stabilire che l'esigibilità delle somme impegnate avverrà nell'esercizio finanziario 2016;
- vi. di dare atto che il livello di bilancio dell'impegno assunto con il presente provvedimento è il seguente: U.2.02.01.09.012 "infrastrutture stradali".

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
ANDREA MENIN

atto firmato digitalmente